

Gruppo di studio ARTROSI

Fondato: luglio 2011

Coordinatore: Alberto Migliore (migliore.alberto60@gmail.com)

Steering Committee: Marco Matucci-Cerinic, Lucia Dardani, Giovanni D'Avola, Antonella Fioravanti, Bruno Frediani

Componenti

Al Khayyat Suhel Gabriele (segretario: suhel.reumatologia@gmail.com)

Barreca Cristiana

Bentivegna Mario

Dardani Lucia

D'Avola Giovanni

Favero Marta

Fioravanti Antonella

Frediani Bruno

Gilio Michele

Guiducci Serena

Matucci Marco

Parisi Simone

Porta Francesco

Saviola Gianantonio

Terribili Riccardo

Trignano Giorgia

Introduzione

L'artrosi rappresenta una delle principali cause di dolore, disabilità e riduzione della qualità di vita, con un rilevante impatto sanitario e sociale anche nel nostro Paese. Il reumatologo svolge un ruolo centrale nell'inquadramento clinico della malattia, nell'identificazione dei segni precoci e dei differenti fenotipi, nella valutazione delle comorbidità e nella definizione di percorsi terapeutici personalizzati. La complessità dell'artrosi richiede infatti un approccio multidimensionale, capace di integrare sintomi, funzione, caratteristiche strutturali, fattori di rischio e risultati riferiti dal paziente.

In questo contesto, il Gruppo di Studio Artrosi della Società Italiana di Reumatologia promuove attività di ricerca clinica ed epidemiologica, collaborazione multidisciplinare, formazione e divulgazione scientifica, con l'obiettivo di produrre evidenze utili a migliorare la prevenzione, la diagnosi e la gestione delle persone affette da artrosi.

Obiettivi

- Studiare le fasi precoci della malattia artrosica e favorire il riconoscimento delle principali "red flags".

- Approfondire la caratterizzazione dei differenti fenotipi ed endotipi dell'artrosi.
- Promuovere studi nazionali e collaborazioni interdisciplinari nell'ambito dell'epidemiologia, della prevenzione e del trattamento dell'artrosi.
- Incrementare la rete di clinici e ricercatori impegnati nello studio dell'artrosi, favorendo il coinvolgimento di giovani specialisti e specializzandi.
- Fornire aggiornamenti sulla ricerca traslazionale e clinica relativa alle diverse fasi della malattia.
- Promuovere iniziative formative rivolte a reumatologi, professionisti sanitari e specialisti di discipline affini, tra cui fisioterapia, ortopedia e terapia del dolore.
- Sensibilizzare i medici di medicina generale e la popolazione sull'importanza della prevenzione, della diagnosi tempestiva e dell'invio appropriato al reumatologo.
- Favorire il confronto con esperti e gruppi di ricerca nazionali e internazionali.

Attività in corso

- **Analisi dei dati del registro ESORT.** Il registro ESORT, oggi concluso, ha consentito di raccogliere dati utili a descrivere il quadro dell'artrosi in Italia e la pratica clinica reumatologica. Le analisi attualmente sviluppate riguardano tre principali filoni: la descrizione epidemiologica della popolazione osservata, i pattern prescrittivi dei reumatologi italiani e le differenze di genere nella presentazione e nella gestione dell'artrosi.
- **Produzione scientifica derivata dal registro ESORT.** Il primo manoscritto epidemiologico-descrittivo derivato dal registro è in fase di sottomissione alla rivista BMC Musculoskeletal Disorders. Sono inoltre in corso la preparazione del lavoro sui pattern prescrittivi, con il contributo di Simone Parisi e Lucia Dardani, e del lavoro sulle differenze di genere, con il contributo di Francesco Porta, Mario Bentivegna e Michele Gilio.
- **Collaborazione con SIAARTI.** Prosegue l'analisi dei dati raccolti nell'ambito del progetto intersocietario SIAARTI, finalizzata alla produzione di un lavoro dedicato ai dati di interesse reumatologico, da proporre alla rivista Reumatismo dopo la pubblicazione dello studio interdisciplinare complessivo.
- **Coordinamento del Gruppo.** Nel corso del 2025 l'attività è stata condotta prevalentemente attraverso contatti via e-mail e riunioni telematiche, orientati al coordinamento della stesura e della sottomissione dei lavori scientifici.
- **Sviluppo di nuovi progetti.** Il Gruppo è impegnato nell'individuazione di nuove opportunità di ricerca clinica, studi osservazionali, progetti real-life e collaborazioni nazionali o internazionali su strategie terapeutiche innovative per il controllo del dolore e la gestione dell'artrosi.

Attività eseguite

Pubblicazioni e contributi recenti

- “Il quadro dell’osteoartrosi in Italia: dati aggiornati dal registro ESORT”, poster PO:10:186, 60° Congresso Nazionale SIR, 2023.
- “A Review of Current Approaches to Pain Management in Knee Osteoarthritis with a Focus on Italian Clinical Landscape”. *Journal of Clinical Medicine*. 2024;13(17):5176. doi:10.3390/jcm13175176.
- Partecipazione ufficiale, in rappresentanza della SIR, alla tavola rotonda organizzata durante il congresso SIAARTI, Palermo, 21 giugno 2024.

Attività pregresse di particolare rilievo

- Elaborazione della consensus italiana sulle raccomandazioni EULAR per il trattamento dell'artrosi della mano.
- Pubblicazione delle "Italian Society for Rheumatology recommendations for the management of hand osteoarthritis": Manara M, Bortoluzzi A, Favero M, et al. Reumatismo. 2013;65(4):167-185.
- Partecipazione all'iniziativa internazionale sulla definizione dell'artrosi precoce sintomatica del ginocchio, confluita nel lavoro "The challenge of the definition of early symptomatic knee osteoarthritis. A proposal of criteria and red flags from an international initiative".
- Avvio e sviluppo del registro ESORT, dedicato alla raccolta di dati epidemiologici e clinico-terapeutici sull'artrosi nella pratica reumatologica italiana.
- Partecipazione al progetto intersocietario multidisciplinare SIAARTI sull'epidemiologia e sulla gestione dell'artrosi.

Prospettive

Le priorità del Gruppo comprendono il completamento e la pubblicazione delle analisi ESORT, la valorizzazione dei dati reumatologici del progetto SIAARTI, il consolidamento della rete nazionale dei centri interessati all'artrosi e l'attivazione di nuovi progetti multicentrici. Particolare attenzione sarà dedicata alla diagnosi precoce, alla stratificazione clinica dei pazienti, agli esiti riferiti dai pazienti e alla valutazione di strategie terapeutiche integrate e sostenibili.